

LA MOSTRA "UN MARE DI RISCHI" È APERTA FINO AL 29 MARZO

Manifesti antichi e targhe incendio L'assicurazione si scopre bella

Claudio Cabona / GENOVA

Una mostra sulle origini e sulla storia dell'assicurazione, capace di far salire i visitatori su una macchina del tempo. C'è perfino una polizza intestata a Marilyn Monroe. "Un mare di rischi - tra pirati, scommesse e mercanti", visibile al pubblico da giovedì fino al 29 marzo negli spazi della saletta dell'Arte al primo piano del Galata Museo del Mare, è possibile grazie al contributo della Fondazione Mansutti, in collaborazione con l'associazione Promotori Musei del Mare e il Mu.MA Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni.

Si potranno ammirare libri antichi, polizze e azioni di compagnie assicurative italiane e

straniere. Accanto al percorso storico-documentaristico si affianca un filone di carattere storico-artistico costituito da un pannello di circa una trentina di targhe-incendio e da una galleria di 26 tra i più significativi manifesti pubblicitari provenienti dalla collezione della Fondazione.

La prima parte dell'esposizione è incentrata sulla figura del mercante medievale e sulle prime forme di assicurazione marittima. Un documento molto importante è la prima polizza di assicurazione, data 1343 e custodita all'Archivio di Stato di Genova. Il percorso procede con un focus sulla spinosa questione dell'usura, che ha generato dibattiti in cui sono stati coinvolti perfino dei teologi. L'assicurazione sul-

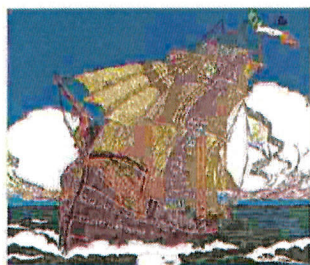
la vita è un altro dei tasselli fondamentali della storia dell'assicurazione, così come fonte di riflessione sono i contratti assicurativi sulla vita degli schiavi. Per quanto riguarda la legislazione e la storia del diritto delle assicurazioni, fra le altre opere esposte, si possono ammirare celebri trattati dei genovesi Casaregi e Della Torre e la splendida edizione veneziana del 1549 del Libro del Consolato de' marinari.

Un altro tema fondamentale dello sviluppo assicurativo è legato agli studi sul calcolo della probabilità e a quelli di matematica attuariale, come l'Ars coniectandi di Jakob Bernoulli, pubblicato postumo a Basilea nel 1713. Segue infine la sezione dedicata alla nascita delle prime compagnie: dai Lloyd's di Londra arrivando ai

più antichi istituti assicurativi in Italia, a cominciare dal 1825 con la fondazione della Milano Assicurazioni, seguita nel 1828 dalla Reale Mutua di Torino e nel 1831 dalle Generali di Trieste. A chiudere l'esposizione documentaria la polizza r.c.a. intestata alla diva Marilyn Monroe.

Accanto alla sezione storico-documentaria si affianca un percorso costituito da un pannello di targhe-incendio ottocentesche e da una galleria di manifesti pubblicitari, stampati per conto di compagnie italiane e straniere a partire dall'ultimo ventennio dell'Ottocento fino agli anni Settanta del Novecento. I manifesti in particolare conferiscono all'esposizione un valore artistico di grande impatto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASSA NAVALE e d'ASSICURAZIONI
CAPITALE L.20.000.000 VERBARIO L.5.000.000
SEDE SOCIALE GENOVA.
DIREZ. AMM. MILANO CIV. A. MONTE NAPOLIONE, 46
ASSICURAZIONI INCENDIO - INFORTUNI -
COLLETTIVE LEGGE - RESPONSABILITÀ CIVILE -
FURTI TRASPORTI MARITIMI e TERRESTRI

Uno dei manifesti esposti

